



*Ministero per i beni e le attività culturali
Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna*

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89 e in particolare l'art. 39 comma 2 lett.a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art 12 del Codice.

Visto il decreto direttoriale del 29.01.2018 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 39, comma 4 del D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171, presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Vista la nota pervenuta il 7.6.2017 con la quale la Parrocchia Nostra Signora del Rosario di Luras (SS) ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.42/04 e s.m.i., del bene sito in Comune di Luras (SS), L'OC. Silonis, e denominato "**Chiesa di San Pietro di Silonis**", di proprietà della Parrocchia Nostra Signora del Rosario di Luras (SS);

Considerato che la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita l'istruttoria della competente Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro espressa con la nota prot. 14081 del 13.11.2018 nella seduta del 19.12.2018 ha verificato la sussistenza dell'interesse culturale per il bene denominato "**Chiesa di San Pietro di Silonis**" - sito nel comune di Luras e distinto al NCT al Foglio 12 Mappale B e che, pertanto, presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art.10 comma 1, lett. a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

DECRETA

L'immobile denominato "**Chiesa di San Pietro di Silonis**" meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 e art.13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene e al Comune di Luras.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - servizio Pubblicità Immobiliare - a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale

IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Sassari e Nuoro

Luras (SS). Chiesa di San Pietro di Silonis.

Verifica dell'interesse Culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/04
Ente proprietario: Parrocchia Nostra Signora del Rosario, Luras
Estremi catastali: F. 12, P. B, C.T.

RELAZIONE STORICO-CRITICA E DESCRITTIVA DEL BENE

La chiesa di San Pietro di Silonis, distinta al Catasto del Comune di Luras al foglio 12 - particella B, è riconducibile alla metà del XIV secolo ed è ubicata in località Silonis, una porzione di territorio a nord del centro urbano di Luras in prossimità del confine comunale di Luogosanto, in un sito strategico rispetto al rilevante contesto paesaggistico e ambientale di questo territorio.

È plausibile ritenere che San Pietro di Silonis fosse la chiesa parrocchiale di un antico villaggio riconducibile al Medioevo. La chiesa era probabilmente il centro religioso di questo nucleo insediativo. In seguito a un'epidemia di peste che nella metà del XIV secolo decimò la popolazione di questo territorio, gli abitanti superstiti dell'antico centro si trasferirono nell'attuale nucleo urbano di Luras. Il legame con la memoria del villaggio fu mantenuto fino agli anni '40 dello scorso secolo attraverso la celebrazione in questo sito della festa campestre di San Pietro.

L'edificio, realizzato in muratura portante con blocchi parallelepipedici, presentava un campanile a vela sulla facciata in posizione centrale. L'impianto architettonico si caratterizza per quattro archi nelle pareti longitudinali che dividono lo spazio in cinque campate interne, evidenziate dalle capriate, di cui, in seguito al crollo della copertura, ne restano solamente due. La chiesa presenta in direzione nord alcuni locali pertinenziali e cappelle laterali. Le facciate con pochi elementi decorativi, mostrano i segni di un intervento di sopraelevazione della navata principale. Gli archi del fronte nord della navata sono tamponati rendendo impossibile l'accesso diretto alle strutture pertinenziali adiacenti alla navata centrale che si articolano riprendendo le dimensioni del corpo centrale. Tali strutture presentano una copertura con un'unica falda e sono ripartite, mediante due setti interni ortogonali alla parete nord della navata centrale, in tre ambienti con accessi esterni autonomi. Il fronte sud presenta tre archi liberi e uno chiuso in corrispondenza dell'area presbiteriale. La copertura, interessata in tempi recenti da crolli, era realizzata con capriate lignee sormontate da cinque file di travi principali e incrocio di travetti secondari; il tavolato ligneo era sormontato da coppi rovesci. I prospetti interni ed esterni evidenziano segni di intonaco e nella facciata sono presenti resti di intonaci a base cementizia. L'interno dell'edificio di culto è privo di decorazioni ad eccezione di una nicchia localizzata in posizione centrale nella parete est.

Per la storia legata alle sue origini, per la specificità dell'impianto e il valore architettonico che lo contraddistingue, per le manifestazioni religiose della festa campestre di San Pietro che sono state





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Sassari e Nuoro

celebrate per molti secoli in questo luogo di memoria per la comunità, per la ricchezza paesaggistica del contesto e per le relazioni instaurate nel corso del tempo tra l'edificio e il territorio in cui si inserisce, l'immobile oggetto del presente accertamento riveste interesse culturale. Merita pertanto la sottoposizione alla disciplina di tutela che favorirà la valorizzazione delle sue peculiarità in vista del recupero ed eviterà interventi incongrui che ne compromettano il valore culturale.

Bibliografia

Casalis G. (1847) (a cura di), *Dizionario geografico, storico, statistico, commerciale degli stati di S. M. il Re di Sardegna*, Maspero e Marzorati, Torino.

Il Relatore
Arch. Laura Lutzoni

Visto:

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
IL FUNZIONARIO DELEGATO

(dr.ssa Gabriella Gasperetti)

IL SEGRETARIO REGIONALE
Patricia Olivo



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio

per le province di Sassari e Nuoro

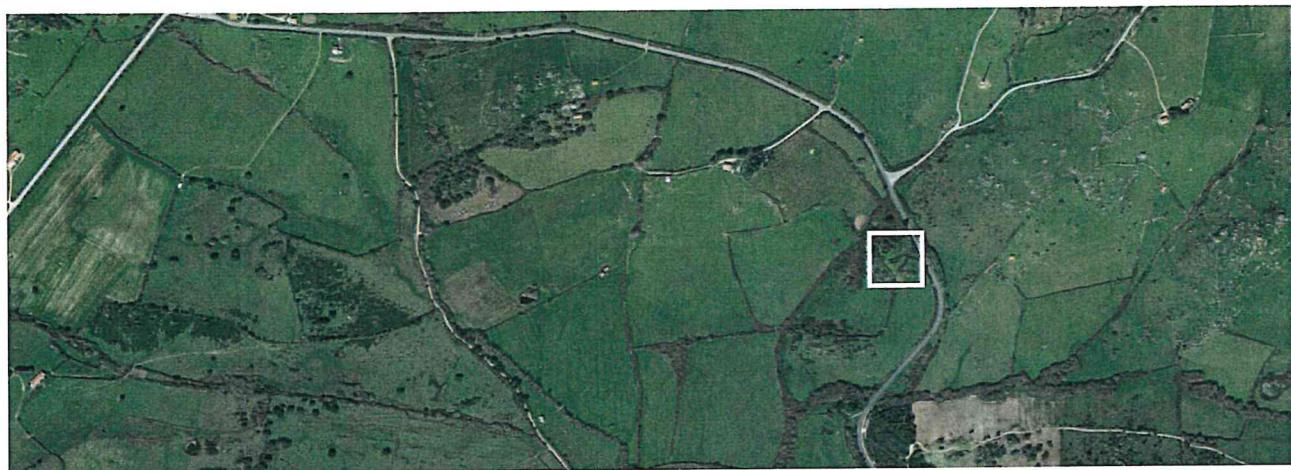
Luras (SS). Chiesa di San Pietro di Silonis.

Verifica dell'interesse Culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/04

Ente proprietario: Parrocchia Nostra Signora del Rosario, Luras

Estremi catastali: F. 12, P. B, C.T.

PLANIMETRIA



Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
IL FUNZIONARIO DELEGATO

(dr.ssa Gabriella Gasperetti)

G. Gasperetti



N=109500